

COMUNE DI SPERLINGA

(Provincia di Enna)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 78 del 31/10/2016

OGGETTO: Atto di indirizzo relativo alla destinazione, ex art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla regione, con forme di democrazia partecipata.

L'anno duemila**SEDICI** il giorno **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE** alle ore 15:00 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale

	Presente	Assente	
1. Di Marco Saverio	X		SINDACO
2. Cuccì Rossella		X	ASSESSORE
3. Guglielmo Emanuele Felice		X	ASSESSORE
4. Passamonte Giovanna	X		ASSESSORE
5. Tirrito Leonardo	X		ASSESSORE

Presiede il **dott. Saverio di Marco** - Sindaco del Comune suddetto.

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Pierpaolo Nicolosi**.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento specificato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- **VISTA** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ed il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **RICHIAMATA** la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;
- **FATTO** proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito;
- **CONSIDERATO** che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000, è stato reso ed acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato e in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio di ragioneria;
- **AD UNANIMITA'** di voti espressi nei termini di legge, legalmente resi ed accertati:

DELIBERA

- **APPROVARE**, come con la presente approva, la proposta di deliberazione relativa all'oggetto nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.
- **DARE ATTO** che sulla proposta testè approvata sono stati resi ed acquisiti, come riportati sulla stessa, i prescritti pareri.
- Con successiva ed unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.

COMUNE DI SPERLINGA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

IL SINDACO

Oggetto : Atto di indirizzo relativo alla destinazione, ex art.6 comma 1 della L.r. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.r. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla regione, con forme di democrazia partecipata.

Premesso :

- che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;
- che a livello internazionale e nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- che importanti organismi internazionali (si veda ad esempio la raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19, 2001) esortano le amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale.

Ravvisato che :

- l'attuale Amministrazione Comunale considera la promozione e la valorizzazione di ulteriori occasioni di partecipazione dei cittadini un punto fondamentale del proprio mandato amministrativo.
- si è individuato quale obiettivo prioritario quello di confermare e sviluppare ogni forma già attiva di partecipazione e allo stesso tempo tentare di andare a cercare anche quel cittadino che non ha, o crede di non avere, strumenti utili per incidere sulle scelte dell'amministrazione. In altre parole si deve operare per mettere tutti sullo stesso piano di opportunità: tanto il cittadino del centro storico, quanto quello delle frazioni, il singolo e l'organizzato;
- l'attivazione di nuove occasioni e strumenti di partecipazione rappresentano un investimento in democrazia, con il quale un'amministrazione non rinuncia a governare, non abdica al mandato ricevuto dagli elettori, ma ricerca invece gli strumenti per interpretarlo al meglio;

Considerato che una politica locale volta a promuovere la partecipazione dei cittadini in coerenza al principio della democrazia partecipativa, perché possa costituire una pratica democratica realmente innovativa rispetto alle forme tradizionali previste e praticate a livello locale, deve presentare contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- a) percorso strutturato e decentrato;
- b) la partecipazione dei cittadini deve essere regolata da procedure, diritti e spettro delle legittime aspettative. Si deve realizzare un vero e proprio percorso di partecipazione, strutturato nei modi e nei tempi, che riesca a fare emergere bisogni e proposte;
- c) individuare delle priorità di intervento;
- d) consentire l'elaborazione e la risoluzione comune dei problemi;
- e) partecipazione dei singoli cittadini;
- f) la partecipazione è a titolo individuale; chi partecipa non rappresenta altro che i bisogni individuali o collettivi espressi nel momento stesso in cui partecipa alla costruzione di soluzioni praticabili. La legittimazione a partecipare è riconosciuta a tutti coloro che abitano il territorio (indipendentemente dallo status giuridico), in modo da dare spazio a chi quei luoghi vive, costruisce e trasforma nel quotidiano e incidenza della partecipazione sui processi decisionali;

Ritenuto necessario promuovere, per le valutazioni sopra fatte, una partecipazione che estenda e qualifichi la presenza dei membri della comunità alla vita pubblica, attuando il principio della democrazia partecipativa a consolidamento e integrazione del modello classico di democrazia rappresentativa, tenuto conto che la responsabilità delle scelte finali rimane in testa agli organi di governo dell'Ente.

Preso atto che :

questa amministrazione vuole conoscere il gradimento e l'opinione dei cittadini su determinate azioni da porre in essere;

a tal fine in data 29/10/2016 è stato indetto un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza, preventivamente pubblicizzato con avviso pubblicato sul sito web dell'Ente e diffuso negli esercizi pubblici del territorio, nel corso del quale i cittadini intervenuti hanno discusso in merito alle proposte avanzate dall'amministrazione relative ad interventi di restauro e manutenzione del Castello medievale ed interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica;

in tale sede in base alle preferenze espresse dai cittadini intervenuti in risposta all'invito, si è stabilito che le risorse economiche individuate pari al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, siano impiegate per interventi di restauro e manutenzione del Castello medievale;

ritenuto, pertanto in recepimento delle decisioni partecipate emerse nell'incontro con la cittadinanza di fornire atto di indirizzo agli organi gestionali dell'Ente, affinché adottino tutti gli atti di loro competenza al fine di garantire che le somme siano destinate per la finalità scelta.

Visti :

- l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, prevede che almeno il 2% delle somme regionali trasferite dovranno essere spese "con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune", pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità;
- il D.A. n. 180 del 10/08/2016 (modificato con D.A. 193/2016) con il quale l'Assessorato Regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore Regionale per l'economia, ha provveduto al riparto tra i comuni siciliani del gettito regionale Irpef, ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 assegnando a questo Comune la somma di € 457.875,46;

Ricordato che la quota del 2% da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, viene a determinarsi in € 12.787,58;

Visti :

- il D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. n. 48/91;
- la L.R. n.30/2000;
- l'O.R. EE.L.L. della Regione Siciliana

PROPONE

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. Di approvare il progetto di democrazia partecipata che si ispiri ai seguenti criteri e linee guida;
 - di integrare e valorizzare gli istituti e le pratiche di partecipazione con particolare riferimento al coinvolgimento delle associazioni locali che dovranno avere un ruolo fondamentale nell'attuazione del progetto;
 - di realizzare un ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa del Comune, nel rispetto delle competenze istituzionali degli organi di governo dell'Ente;
 - di realizzare pratiche di partecipazione che, ispirandosi al principio della democrazia partecipativa, garantiscano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini. In altre parole i cittadini potranno essere i primi promotori di proposte proprie prendendo parte attivamente al processo decisionale;
3. Di destinare la somma di € 9.344,40, pari al 2% delle somme regionali trasferite, ai lavori di consolidamento e manutenzione del Castello Medievale di Sperlinga,

4. Di impegnare tale somma sul capitolo 2460 del bilancio di previsione 2016 in corso di formazione;

5. Di trasmettere, a mezzo pec (dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it), il presente provvedimento all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana - Dip. Regionale Aut. Locali - Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti Locali";

6. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, Comma 2, L.R. n. 44/91



IL SINDACO

DOTT. SAVERIO DI MARCO

Il Tecnico comunale è assente per motivi di famiglia. Interviene l'Avv. Giuseppe Matarazzo, il quale ritiene che l'intervento urgente è il Castello, perché ciò che distingue Sperlinga dalle altre Borgate vicine è il Castello e anche per le prospettive economiche future la priorità va al Castello.

L'orgoglio di cittadino Sperlinghese dovrebbe indurre a questa scelta. Inoltre se dovesse mai arrivare un finanziamento per il Castello la cifra da destinare con forma di democrazia partecipata, potrebbe comunque servire per ulteriori lavori di manutenzione che necessitano costantemente.

Interviene il Dott. Scalisi Salvatore il quale si dice d'accordo per l'impiego di queste somme per il Castello, poiché le somme incassate attraverso i biglietti del Castello possono essere impiegati per spese correnti riguardanti anche la scuola.

Per questo ritiene che non sia il caso di rinviare e destinare questa somma ad altra finalità.

Interviene Giovanni Emanuele il quale ritiene che poiché con la cifra di cui si discute non si può effettuare nessun lavoro al Castello, la stessa debba essere destinata per la scuola, la quale al momento è priva di riscaldamento.

Interviene il Sindaco, il quale sottolinea che l'Ufficio competente ha già provveduto a fare una perizia per risolvere il problema dei riscaldamenti. A seguito della distribuzione di schede cartacee per la votazione in cui sono indicate le due proposte di interesse pubblico si passa alla votazione la quale si conclude con il seguente risultato: a favore dell'intervento relativo al restauro e alla manutenzione del Castello, sono state conteggiate n. 11 schede; a favore del miglioramento dell'edilizia scolastica sono state conteggiate n. 6 schede.

ASSEMBLEA PUBBLICA (DEMOCRAZIA PARTECIPATA) DEL 29/10/2016

Alle ore 18:00 del giorno 29.10.2016 si è riunita l'adunanza alla cittadinanza, sono presenti il Sindaco Saverio Dott. Di Marco, l'assessore Giovanna Dott.ssa Passamonte, l'assessore Leonardo Dott. Tirrito.

Esponde l'Assessore Giovanna Passamonte, la quale spiega la ragione di questo incontro dicendo che ai sensi dell'Art. 6 della L.R. 5 del 2014, tutti i Comuni hanno l'obbligo di spendere il 2% dei finanziamenti di parte corrente con forme di democrazia partecipata, cioè utilizzando strumenti che coinvolgano direttamente la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Nel caso del Comune di Sperlinga questi finanziamenti ammontano a € 9.344,40.

Esponde la stessa che l'Amministrazione, tra i numerosi interventi da sottoporre alla valutazione della Cittadinanza ne ha individuati per ragioni di necessità e urgenza 2, riguardanti l'uno interventi di manutenzione e restauro al Castello e l'altro interventi di manutenzione nella scuola elementare, precisando che nonostante la somma non sia sufficiente per l'avvio dei lavori al Castello la stessa, così come è stato confermato dall'Assessorato, potrebbe essere accantonata in attesa di reperire le altre somme necessarie a far fronte ai lavori del Castello.

Passa poi la parola al Sindaco il quale dopo aver ribadito quanto è stato detto espone le ragioni per le quali la scuola elementare è stata chiusa e i bambini sono stati trasferiti nel Centro Diurno.

Il Sindaco fa presente di aver dato un incarico per lo studio sulla stabilità della scuola, a seguito del quale sono emerse criticità tali da indurre, per salvaguardare l'incolumità dei bambini alla chiusura della stessa. Ad oggi tuttavia, necessiterebbero lavori per completare un'aula del Centro Diurno nella quale trasferire i bambini della scuola materna che si trovano nella struttura adiacente che accoglie i ragazzi della scuola media.

Interviene il Sindaco invitando tutti coloro che vogliono fare proposte.

Interviene il Dott. Lo Pinzino perché c'è una probabilità di avere la somma per il Castello quindi è meglio convogliare la somma per la scuola.

Interviene Giovanni Blasco, fa presente che il pozzo dell'acqua è al degrado totale.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

Dott.ssa Passamonte Giovanna

IL . PRESIDENTE

Dott. Saverio Di Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pierpaolo Nicolosi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 02 NOV. 2016 (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/04.

L'Addetto alle Pubblicazioni



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pierpaolo Nicolosi

Dalla Residenza Municipale li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è divenuta esecutiva il 31.10.2016.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pierpaolo Nicolosi